

to trasformato in hotel alla fine del secolo scorso ed è ora un moderno e caratteristico complesso alberghiero, molto rinomato, circondato da giardini di limoni ed aranci.

L'antico chiostro conventuale, affiancato da una piccola chiesa, è adibito a sala per conferenze, spettacoli e concerti. Dalle terrazze e finestre dell'hotel si gode lo stupendo ed unico panorama di Amalfi e del suo Golfo.

Il giorno seguente si fa conoscenza di Amalfi, antica città fondata da famiglie patrizie romane verso il IV secolo d.C., che dopo essere appartenuta al ducato bizantino di Napoli, divenne Repubblica marinara nell'anno 893. La sua potenza marinara durò circa 300 anni. Questo suo passato, ricco di storia e di prosperità derivante dai commerci, è ora testimoniato da insigni monumenti tra cui il celebre Duomo dedicato all'apostolo Andrea, l'adiacente chiostro del Paradiso, l'Arsenale della Repubblica marinara ed il Museo storico in cui sono conservate le famose "Tavole Amalfitane" che, com'è noto, costituiscono la raccolta delle leggi che hanno regolato sino al XVI secolo la navigazione nel Mediterraneo.

Caratteristica la Valle dei Mulini con le sue antiche piccole cartiere che ancora producono la famosa "carta a mano" di Amalfi.

Va ricordato che Amalfi, data la sua natura geologica, è ricca di scale che si inerpicano tra le bianche casette e le strette vie della cittadina.

Le escursioni, molto ben organizzate ed illustrate con competenza dalla nostra guida, hanno avuto come meta i luoghi più carat-

teristici della costiera e del Golfo e sono state favorite da un tempo costantemente bello.

Ricordiamo nell'ordine, Caserta, con visita alla grandiosa reggia ed al suo superbo parco; Positano, antico borgo marinaro con le bianche e pittoresche case scaglionate a terrazze, sopra un costone roccioso sovrastante la piccola cala ove siamo approdati con il battello; Sorrento, città tra le più famose e belle d'Italia; l'isola di Capri, con Anacapri, perle del Golfo di Napoli; Maiori e Minori, centri balneari e di soggiorno; Ravello, posta su di una ridente collina, nota per la lavorazione del corallo e per i giardini della Villa Rufolo; Salerno, capoluogo di provincia, città in parte antica, dotata di un grande porto; Vietri, nota per la produzione di ceramiche artistiche; Paestum, con i suoi celebri templi; Pompei, con visita agli scavi e veloce puntata, da parte di alcuni partecipanti, al Santuario della Madonna del Rosario; il Vesuvio, con escursione sino ai bordi del cratere; Napoli, bella e stupenda; Ischia, raggiunta in aliscafo da Napoli; la Grotta dello Smeraldo, situata nella baia di Conca dei Marini, vicino ad Amalfi, sul cui fondale è adagiato un artistico presepio di ceramica.

Dopo la veloce carrellata delle escursioni vorrei ricordare l'applaudito concerto, tenuto nel Chiostro dell'Hotel, dal pianista M^o Luigi Ciriaco, dell'Associazione Musicale Amalfitana, che ci ha intrattenuti con musiche di Beethoven, Chopin e Schumann.

Infine, come non ricordare la cena organizzata nell'Hotel Cappuccini dall'Accademia di cucina conven-



1



2



3

tuale", dove si sono gustati cibi "antichi" quali ceci fritti, scaglie, zuppa di custrum, farro e fagioli, ricci alle erbe, alici in salsa di Apicio, insalata di limone e mais, ed il bocconotto napoletano.

Musiche di piccoli complessi musicali del luogo, canzoni napoletane, danze, partite a carte e tombola napoletana hanno allietato le nostre serate.

Ma ogni cosa ha una fine ed il nostro soggiorno, giunto al termine, ha la-

sciato in noi un caro ed indimenticabile ricordo. Di ciò ringraziamo vivamente i Responsabili ed organizzatori del Gruppo Anziani Sanpaolo esprimendo l'augurio che la bella tradizione continui negli anni futuri. Il viaggio di ritorno, con volo diretto da Napoli, ci ha portati all'aeroporto di Caselle dove siamo atterrati alle ore 21,30 scambiandoci un cordiale e caloroso arrivederci al prossimo soggiorno.

Mario Cossolo